



Avv. Cristiana
Castallo

REP. N. 21531

RACC. N. 11431

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA

"ASSOCIAZIONE CIVILTA' PICENA - ETS"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno **undici settembre duemilaventitré**, in Ascoli Piceno nel mio studio alla Rua del Papavero n. 6, alle ore nove e minuti sette.

Innanzi a me **Cristiana Castallo**, **notaio** residente in Ascoli Piceno, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo,

è presente:

- **FERRETTI Donatella Giuseppina** nata a Kennedy (Stati Uniti d'America) il 14 gennaio 1959, domiciliata e residente in Ascoli Piceno alla via Vidacilio n. 16, **C.F. FRR DTL 59A54 Z404 Q**, la quale, previo richiamo fatto da me Notaio alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'associazione non riconosciuta denominata **1) "ASSOCIAZIONE CIVILTA' PICENA - ETS"** con sede in Ascoli Piceno alla via Vidacilio n. 16, codice fiscale dichiarato: 92063780446, costituita con scrittura privata in data 30 ottobre 2019 registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Ascoli Piceno in data 15 novembre 2019 al n. 1141 Serie 3, con i poteri idonei a norma di Statuto.

La costituita, cittadina italiana, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone il verbale, l'assemblea straordinaria della detta associazione, indetta **in seconda convocazione** in questo giorno luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dell'articolo 12 dello Statuto sociale in merito alla disciplina dei quorum assembleari necessari per le modifiche statutarie conformemente alla Circolare Ministeriale n. 20 del 27.12.2018 e alla nota ministeriale n. 6214 del 9 luglio 2020;

2. adempimenti relativi.

Assume la Presidenza, per volontà unanime degli intervenuti e a norma di Statuto, il costituito Presidente, signora **FERRETTI Donatella Giuseppina**, la quale dichiara, constata e fa constare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto mediante comunicazione regolarmente consegnata ai soci con raccomandata a mani;

- la presenza dei soci quali risultanti dal **Foglio Presenze** che, debitamente firmato dalla comparente e da me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**; la cui iden-

Firmato digitalmente da
CRISTIANA CASTALLO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
ASCOLI
PICENO:92027860441

Registrato
a Ascoli Piceno
il 11 settembre 2023
al n. 3953 Serie 1T

accertata dal Presidente, come esso stesso mi conferma;

- che sono pertanto presenti n. 8 (otto) soci su 60 (sessanta) che esprimono il 13,33% (tredici virgola trentatré) del numero dei voti;

- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: == essa stessa FERRETTI Donatella Giuseppina, sopra generalizzata, Presidente; == GERMANI Marina nata a Roma il 24 ottobre 1967, Consigliere; == PERONGINI Marcella nata ad Ascoli Piceno il 2 agosto 1982, Consigliere.

Pertanto dichiara la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno in relazione ai quali tutti i soci si dichiarano sufficientemente informati e non si oppongono alla trattazione degli argomenti in discussione.

Prende la parola il Presidente il quale, in ordine all'unico punto all'ordine del giorno, riferisce all'Assemblea che a seguito della domanda d'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la Regione Marche in data 31 agosto 2023 ha comunicato all'associazione gli elementi ostativi all'iscrizione emersi in sede di valutazione dello Statuto da parte dell'Ente, rappresentando la necessità di prevedere, per le modifiche statutarie, una procedura rafforzata tale da assicurare un livello di rappresentatività dell'organo deliberante più elevato di quello ordinario, in adesione al principio democratico cui è ispirato il Codice del Terzo Settore, come chiarito dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 21 dicembre 2018 e poi dalla Nota del Ministero n. 6214 del 9 luglio 2020.

Per tale ragione il Presidente espone le ragioni per le quali ritiene opportuno che venga modificato l'articolo 12 dello statuto relativo ai quorum assembleari, prevedendo per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente propone pertanto di adottare la relativa decisione procedendo altresì alla conseguente modifica statutaria.

Nessun socio chiede l'inserimento di dichiarazioni a verbale. In conseguenza il Presidente invita l'assemblea a pronunciarsi.

Chiusa la discussione il Presidente mette ai voti il seguente testo di decisione:

"L'assemblea della Associazione denominata **"ASSOCIAZIONE CIVILTA' PICENA - ETS"**, udito quanto esposto dal Presidente, con il voto favorevole unanime dei soci presenti che hanno diritto al voto e che rappresentano il 13,33% (tredici virgola trentatré) del numero dei voti espressi nei modi di legge, come viene accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA QUANTO SEGUE:

1. di **modificare** l'articolo 12 dello Statuto nel seguente modo:

"**Art. 12.** L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Tutte le assemblee sono convocate dal presidente del consiglio di amministrazione o in mancanza da un terzo degli associati aventi diritto di voto con otto giorni di anticipo mediante invito contenente l'ordine del giorno, con avviso di ricevimento, e sono validamente costituite in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il voto è palese, con esclusione delle cariche sociali, che sono elette a scrutinio segreto.

In tutti i casi non espressamente previsti dal presente Statuto, le assemblee deliberano a maggioranza dei presenti.";

2. di **conferire** all'organo amministrativo - e per esso al suo Presidente - ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente decisione.

Il Presidente mi dichiara che con voto manifestato per alzata di mano degli associati rappresentanti il 13,33% dei soggetti legittimati al voto, l'assemblea ha deciso di approvare il testo della deliberazione e della conseguente modifica statutaria sopra proposta e proclama i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore nove e minuti venti.

Viene allegato sotto la lettera "**B**", per formare parte integrante e sostanziale del presente atto da intendersi qui ripetuto e trascritto, lo statuto sociale nella sua redazione aggiornata.

La comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e l'ho letto alla costituita che l'approva.

In parte scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio manoscritto consta di fogli due per sette facciate fin qui.

Sottoscritto alle ore nove e minuti venti.

Firmato: FERRETTI Donatella Giuseppina - notaio Cristiana Castallo. Vi è sigillo.

FOGLIO PRESENZE
ADUNANZA DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2023
DELLA "ASSOCIAZIONE CIVILTA' PICENA - ETS"

1) **FERRETTI Donatella Giuseppina** nata a Kennedy (Stati Uniti d'America) il 14 gennaio 1959 e residente in Ascoli Piceno alla via Vidacilio n. 16, **C.F. FRR DTL 59A54 Z404 Q**

Firma:

2) **GERMANI Marina** nata a Roma il 24 ottobre 1967 e residente ad Ascoli Piceno, alla via Vidacilio n. 4, **C.F. GRM MRN 67R64 H501 S.**

Firma:

3) **PERONGINI Marcella** nata ad Ascoli Piceno il 2 agosto 1982 e ivi residente in via Sant'Emidio Rosso n. 5, **C.F. PRN MCL 82M42 A462 G.**

Firma:

4) **BRUNI Dina** nata ad Ascoli Piceno il giorno 11 agosto 1949 ed ivi residente alla via Piave n. 18, **C.F. BRN DNI 49M51 A462 Z.**

Firma:

5) **FLORIDI Elisa** nata a Concerviano il 30 ottobre 1957 e residente
C.F. FLR LSE 57R70 C946 H.

Firma:

6) **GIRARDI Micaela** nata ad Ascoli Piceno il 14 aprile 1971 ed ivi residente alla via Pacifici Mazzoni Emidio n. 1, **C.F. GRR MCL 71D54 A462 X.**

Firma:

7) **CAMPANELLA Fabio** nato ad Ascoli Piceno il 20 novembre 1979 ed ivi residente alla via delle Zeppelle n. 13, **C.F. CMP FBA 69S20 A462 G.**

Firma:

8) **BUONFIGLI Achille** nato ad Ascoli Piceno il 2 ottobre 1959 ed ivi residente alla via Angelini Dino n. 63, **C.F. BNF CLL 59R02 A462 U.**

Firma:



Allegato "B" Repertorio n. 21531 Raccolta n. 11431

STATUTO DELLA

"ASSOCIAZIONE CIVILTA' PICENA - ETS"

Art. 1. E' liberamente costituita tra coloro che gratuitamente e volontariamente mettono a disposizione le proprie capacità fisiche, intellettuali e culturali l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE CIVILTA' PICENA - ETS", con sede in Ascoli Piceno, via Vidacilio n. 16.

L'acronimo ETS ovvero la denominazione ente del Terzo settore dovrà essere adoperata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico una volta effettuata la iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Prima di tale momento, non avendo l'ente ancora assunto la qualifica di ente del Terzo settore ai fini della applicazione del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, tale denominazione non potrà in alcun modo essere adoperata.

Art. 2. L'assemblea ordinaria può deliberare l'istituzione di una o più sedi secondarie. L'istituzione di sedi secondarie dovrà essere comunicata dal rappresentante legale al Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dall'art. 48 primo comma del codice del Terzo settore.

Art. 3. La durata dell'associazione è illimitata: la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 4. L'associazione è regolata dal presente Statuto e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale. In particolare lo scopo principale dell'associazione è quello di svolgere tutte le attività culturali, storiche, archeologiche, filologiche e di ricerca volte alla promozione, protezione, valorizzazione ed implementazione del bene immateriale **"Identità Picena"**.

Per il miglior conseguimento dell'oggetto associativo l'Associazione potrà:

- promuovere, valorizzare ed implementare la tradizione picena, il territorio piceno e l'identità picena, attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione di eventi culturali, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, reading letterari, concerti, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, lezioni, confronti con le istituzioni, progetti e partnership internazionali;
- istituire e gestire centri di documentazione, archivi e banche dati, procedere all'organizzazione, alla catalogazione ed all'archiviazione dei materiali raccolti in materia di "Identità Picena";
- promuovere, diffondere e praticare ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire la diffusione, la conoscenza e lo sviluppo del bene "Identità Picena";
- effettuare attività di ricerca storica, archeologica e filologica, anche attraverso l'istituzione di un Comitato Tec-

nico-Scientifico composto dagli associati;

- organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento teorico/pratici relativi al territorio, alla tradizione e all'identità picena, nonché corsi di specializzazione e formazione nell'ambito delle discipline scientifiche, storiche, letterarie, musicali, artistiche e conservative che abbiano attinenza con la tradizione, il territorio e l'identità picena;

- eseguire la raccolta di fondi per i progetti culturali e di valorizzazione dell'identità picena che si intende promuovere e sostenere, attraverso la creazione di relazioni con e tra enti pubblici e privati;

- effettuare pubblicazioni di collane editoriali, di atti di convegni, di congressi, di seminari, di cataloghi, nonché degli studi e delle ricerche compiute relative all'"Identità Picena";

- organizzare seminari, visite guidate e viaggi per la divulgazione della cultura, del territorio, delle tradizioni e dell'identità picena; organizzare e promuovere attività museali e di didattica museale (visite, laboratori e quant'altro) relative all'identità picena.

L'associazione potrà inoltre svolgere tutte le attività necessarie e/o utili e/o opportune e più precisamente:

- gestire uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri associati, per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale, il tutto ad uso esclusivo dei soli associati;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati fornendo tutte le garanzie richieste, nell'ambito della fornitura di servizi e attività culturali, analisi di laboratorio, materiali ed attrezzature scientifiche, storiche, letterarie, musicali, artistiche e conservative;

- accedere a finanziamenti pubblici o privati e/o contributi, anche a fondo perduto, fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi associativi;

- esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento;

- vendere ed affittare attrezzature scientifiche e di supporto logistico; commercializzare oggetti, prodotti editoriali e multimediali; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;

- compiere, in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dall'associazione stessa, ed al solo fine del conseguimento dello scopo associativo tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari, finanziarie, bancarie attive e passive, nonché assumere, non a scopo di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre associa-

zioni costituite o costituende aventi oggetto analogo, affini e/o connesso al proprio (con esclusione delle attività di cui al d. lgs n. 58 del 1998).

Le predette finalità verranno perseguite mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

Le predette attività di interesse generale devono essere svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio.

E fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopraindicate, anche se le stesse fossero secondarie o strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopraindicate.

Art. 5. L'associazione è apartitica e aconfessionale; essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa non persegue alcuno scopo di lucro.

Art. 6. Il patrimonio dell'associazione, oltre che dalle quote versate dagli associati è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

L'associazione potrà in essere raccolte fondi e, in generale, tutte le iniziative volte a finanziare le proprie attività di interesse generale, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Art. 7. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopraindicate.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non propor-

zionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, (eventualmente salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale espletate, in quanto rientranti in quelle di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) g) o h)).

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore nominale.

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'associazione, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto della attività di interesse generale perseguita dalla associazione come sopra specificata.

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso di riferimento, ovvero superiori all'eventuale limite diverso stabilito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 8. Potranno essere soci della presente associazione, le persone la cui domanda di ammissione verrà accettata dal consiglio di amministrazione e che verseranno, all'atto della ammissione, la quota associativa, che attualmente ammonta ad euro 30,00 (euro trenta) e che potrà essere annualmente modificata dal Consiglio.

L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Gli amministratori devono motivare l'eventuale rigetto della domanda entro 30 (trenta) giorni e comunicarla agli interessati.

Chi ha proposto la domanda può entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere

che sull'istanza si pronunci l'assemblea che delibera sulle domande non accolte in occasione della loro successiva comunicazione.

Art. 9. La qualifica di associato dà diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
2. ad esprimere il diritto di voto decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro dei soci.

I soci sono tenuti a versare il contributo in un'unica soluzione.

Art. 10. Gli associati cessano di far parte dell'associazione nei seguenti casi:

- recesso dell'associato comunicato per iscritto al presidente del consiglio di amministrazione;
- esclusione dell'associato, la quale potrà essere deliberata nel caso in cui l'associato arrechi danni gravi all'associazione;
- morte dell'associato;
- scioglimento dell'associazione.

Art. 11. Gli organi sociali sono:

- L'assemblea dei soci.
- Gli Amministratori.
- Il Comitato Tecnico Scientifico.

Art. 12. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Tutte le assemblee sono convocate dal presidente del consiglio di amministrazione o in mancanza da un terzo degli associati aventi diritto di voto con otto giorni di anticipo mediante invito contenente l'ordine del giorno, con avviso di ricevimento, e sono validamente costituite in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il voto è palese, con esclusione delle cariche sociali, che sono elette a scrutinio segreto.

In tutti i casi non espressamente previsti dal presente Statuto, le assemblee deliberano a maggioranza dei presenti.

Art. 13. Gli amministratori dell'associazione sono in numero di cinque e compongono il consiglio di amministrazione; essi sono nominati dall'assemblea, ad eccezione dei primi amministratori, che sono stati nominati con l'atto costitutivo.

Art. 14. Gli Amministratori possono nominare un Comitato Tecnico - Scientifico composto da n. 5 (cinque) a n. 10 (dieci) membri, che ha il compito di proporre al consiglio di amministrazione le linee operative dell'attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Associazione, volte a promuovere,

tutelare e sviluppare l'identità picena, di coordinare e organizzare l'attività di ricerca, storica ed archeologica, di esaminare i progetti di ricerca nell'ambito del territorio piceno, di formulare proposte sui programmi e gli indirizzi, di predisporre relazioni periodiche sulle attività e sugli esiti conseguiti nonché di sovrintendere all'attività di catalogazione ed archiviazione del materiale raccolto relativo all'Identità Picena. E' formato da membri scelti dagli associati.

Art. 15. L'associazione terrà:

1. il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
 2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui verranno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
 3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, tenuto a cura del consiglio stesso.
- Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Art. 16. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

L'assemblea approva ogni anno il bilancio il quale potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, fino a quando i ricavi dell'associazione, le rendite, i proventi e le entrate comunque denominate siano inferiori ad euro 220.000,00 (euro duecentoventimila).

Art. 17. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, e validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno tre quarti degli associati esprimenti solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

In caso di estinzione o scioglimento dell'ente sarà nominato un liquidatore, scelto tra gli associati. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio del Registro unico del Terzo settore, se operativo, ad un ente del Terzo Settore avente analoghe finalità.

Art. 18. Al fine di potere ottenere la qualifica di ente del Terzo Settore, gli amministratori provvederanno a richiedere l'iscrizione dell'ente presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 19. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile e, dal momento della iscrizione della associazione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, alle norme del Codice del Terzo Settore.

Firmato: FERRETTI Donatella Giuseppina - notaio Cristiana Castallo. Vi è sigillo.

Certificazione di conformità di documento informatico a documento cartaceo(art.23, comma 3, D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89). Certifico io sottoscritta Avv. Cristiana Castallo, notaio residente in Ascoli Piceno, con studio alla rua del Papavero n.6, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo a mio rogito.

Ascoli Piceno, undici settembre duemilaventitré.